

# Sagra dell'atletica leggera a Milano e Livorno

## TERMINATI IERI A MILANO I CAMPIONATI ITALIANI

## BUONI RISULTATI AL PALIO DELL'UNITA'

### La Greppi e la Musso eguagliano il primato italiano degli 80 ostacoli

La staffetta femminile della Fiat migliora il record di società — Baraldi nei 1500 metri ottiene il miglior tempo dopo quello registrato da Beccali

#### I campioni italiani laureati a Milano

**MASCHILI**  
**DISCO:** Consolini M. 51,25; 200 M.: Cenerchi 21,1; 1000 M.: Ravelli 31,28; 400 M.: Martini 5,71; 1500 M.: Baraldi 5,25; 5000 M.: SALVO CON L'ASTA: Ballotta M. 4,10; 8000 M.: Perrone 14,25; **SALTO TRIPLO:** Trossi M. 17,73; 10.000 M.: MARADA: Bordini 45,7; **GIAVILLOTTI:** Bonaldi 6,63; 800 M.: Scavo 1,19; **SALTO IN ALTO:** Roveraro M. 1,91; **SALTO IN LUNGO:** Scavo M. 7,53; **VALTOLA:** Tadda M. 54,82; 100 M.: Cenerchi 10,6; 400 M.: Lombardi 48,2; 110 M.: Moscardi 1,51; **PESCO:** Meconi M. 15,90; 14100: Riccardi Milano 42.

**FEMMINILI**  
**SALTO IN ALTO:** Paternoster M. 1,55; **DISCO:** Paternoster M. 35,22; **PESCO:** 12,49; **SALTO IN LUNGO:** Trossi M. 5,70; 100 M.: Leone 1,2; 200 M.: Leone 2,9; 400 M.: Gruppo 1,23; 800 M.: Cohn Mestre 3,18; **GIAVILLOTTI:** Turi M. 41,81; 800 M.: Albano 2,25.

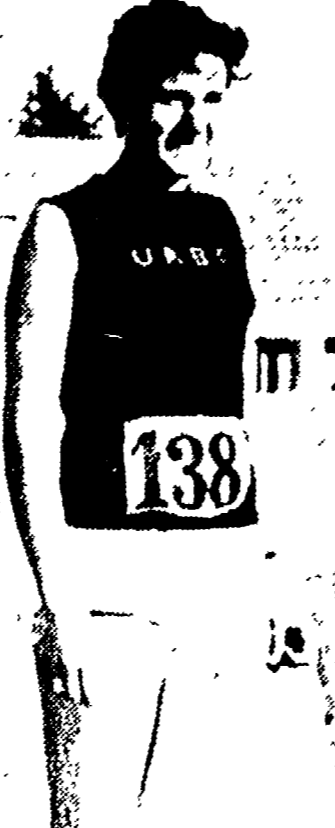
(Dal nostro inviato speciale)

MILANO. 2. — Ultima giornata dei campionati a ass. uti di atletica leggera all'Arena di Milano: nonostante la concomitanza con il calcio, il pubblico è numeroso. Nella maratona che finisce femminile, due atleti, quello del lancio del peso e degli ostacoli. La Paternoster lanciò il peso a metri 12,65 e si conquistò così il primato italiano. Dietro di lei la Coletto con 12,08 e la Benzon con 11,85. Un risultato medio, quello della Paternoster ma consolante; se si pensa che la romana ventenne in due giornate di gare, ha collezionato tre primi posti.

(Dal nostro inviato speciale)

dopo due prove sbagliate sulla misura di 420. Risultato complessivo della specialità Baraldi con 5,25, seguito da Scavo con 5,20, e da Pucini con 5,10.

I 1500 concentrano l'attenzione della folla. Sono questi i governativi della nostra atletica che subito si danno battaglia senza badare al rischio. La pista è lunga cinquecento metri; nel primo giro le posizioni sono le seguenti: Scavo, Maggiori, Baraldi, Am-



Per Paola Paternoster è l'anno della felicità: ha conquistato fra sabato e ieri tre titoli italiani: disco, peso e salto in alto, dopo aver battuto otto giorni fa il record nazionale del salto in alto

### Tre atleti scendono a Livorno sotto gli 11"510 nei 100 metri

Vittorie dei triestini nel basket e dei modenesi nella pallavolo

(Continuazione della 3. pag.)

La prima gara che si svolgeva in una palazzina era il salto in alto che vedeva la vittoria del reggiano Favarotti, con metri 1,68. Scordo era il romano Scoppione che saltava da una stile non proprio perfetto, scioltissimo allungando e nessuno riesce a stargli dietro. Baraldi vince con l'ottimo tempo di 353"8 e seguito da Scavo in 357"4 e un Gelfini in 356"4. Baraldi che viene dallo sport nelle scuole, ha fatto segnare così il miglior tempo sulla distanza dopo quello di Beccali.

(Continuazione della 3. pag.)

Nella staffetta femminile 4x100 la Fiat ripete la prodezza della mattina eguagliando ancora il record italiano con 49"7. Seconda la CUS Roma con 49"9, terzo lo S.C. Bergamo con 49"9. Nella staffetta maschile 4x400 la sorpresa: «scoppione» e Finanze Gialle e il Cohn Mestre vince con bel distacco.

(Continuazione della 3. pag.)

«dopo un'accanita ed avvincente lotta», i campioni di Reggio Emilia. Roma presentandosi con una squadra di giovani e senza arie, si comportava coraggiosamente terminando terza. Nella pallavolo infine i modenesi della «Spartacus» facevano loro il titolo di campioni italiani, piegando la decisa resistenza dei fiorentini della «Flog».

### NEL IV GRAN PREMIO «EZIO DEL ROSSO»

#### Bruni vince a Montecatini battendo 8 compagni di fuga

Barale alleato al «viva» — Grassi ritirato — Sul Colle Oppio l'attacco decisivo — Numerosi tentativi di fuga rientrati

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 2. — Dino Bruni, Lazzarino di Pistoia, ha fatto centro ieri, a Montecatini, nel Gran Premio «Ezio del Rosso», organizzato dal Circolo Sportivo «Le Caselle». Il forte ragazzo aveva un compagno di fuga, il Pedale Caprioglio, ha bruciato in volata il compagno Giorgio Goddi, i toscani Furiani, Benedetti, Chiti, Moretti, Giusti, Mammoli ed il trentino Cadia.

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 2. — Dino Bruni, Lazzarino di Pistoia, ha fatto centro ieri, a Montecatini, nel Gran Premio «Ezio del Rosso», organizzato dal Circolo Sportivo «Le Caselle». Il forte ragazzo aveva un compagno di fuga, il Pedale Caprioglio, ha bruciato in volata il compagno Giorgio Goddi, i toscani Furiani, Benedetti, Chiti, Moretti, Giusti, Mammoli ed il trentino Cadia.

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 2. — Dino Bruni, Lazzarino di Pistoia, ha fatto centro ieri, a Montecatini, nel Gran Premio «Ezio del Rosso», organizzato dal Circolo Sportivo «Le Caselle». Il forte ragazzo aveva un compagno di fuga, il Pedale Caprioglio, ha bruciato in volata il compagno Giorgio Goddi, i toscani Furiani, Benedetti, Chiti, Moretti, Giusti, Mammoli ed il trentino Cadia.

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 2. — Dino Bruni, Lazzarino di Pistoia, ha fatto centro ieri, a Montecatini, nel Gran Premio «Ezio del Rosso», organizzato dal Circolo Sportivo «Le Caselle». Il forte ragazzo aveva un compagno di fuga, il Pedale Caprioglio, ha bruciato in volata il compagno Giorgio Goddi, i toscani Furiani, Benedetti, Chiti, Moretti, Giusti, Mammoli ed il trentino Cadia.

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 2. — Dino Bruni, Lazzarino di Pistoia, ha fatto centro ieri, a Montecatini, nel Gran Premio «Ezio del Rosso», organizzato dal Circolo Sportivo «Le Caselle». Il forte ragazzo aveva un compagno di fuga, il Pedale Caprioglio, ha bruciato in volata il compagno Giorgio Goddi, i toscani Furiani, Benedetti, Chiti, Moretti, Giusti, Mammoli ed il trentino Cadia.

(Dal nostro inviato speciale)

MONTecatini, 2. — Dino Bruni, Lazzarino di Pistoia, ha fatto centro ieri, a Montecatini, nel Gran Premio «Ezio del Rosso», organizzato dal Circolo Sportivo «Le Caselle». Il forte ragazzo aveva un compagno di fuga, il Pedale Caprioglio, ha bruciato in volata il compagno Giorgio Goddi, i toscani Furiani, Benedetti, Chiti, Moretti, Giusti, Mammoli ed il trentino Cadia.

### I CAMPIONATI ASSOLUTI DI TENNIS AL FORO ITALICO

#### Le prime vittorie nel girone finale a Gardini, Merlo, Lazzarino e Migliori

Le possibilità della Pericoli - Oggi gli incontri Merlo-Gardini e Pietrangeli-Sirola

(Dal nostro inviato speciale)

Il sorteggio della prima giornata dei girone finali del singolare non ha favorito il pubblico, infatti i due incontri più interessanti e drammatici, quelli di Merlo-Pietrangeli, maschile, e Lazzarino-Pericoli, femminile, si sono svolti contemporaneamente, il primo sul campo centrale e il secondo sul n. 4. In precedenza, invece i due Gordini-Sirola e Migliori-Bellani avevano fornito ben scarsi motivi d'interesse.

(Dal nostro inviato speciale)

Il sorteggio della prima giornata dei girone finali del singolare non ha favorito il pubblico, infatti i due incontri più interessanti e drammatici, quelli di Merlo-Pietrangeli, maschile, e Lazzarino-Pericoli, femminile, si sono svolti contemporaneamente, il primo sul campo centrale e il secondo sul n. 4. In precedenza, invece i due Gordini-Sirola e Migliori-Bellani avevano fornito ben scarsi motivi d'interesse.

(Dal nostro inviato speciale)

Il sorteggio della prima giornata dei girone finali del singolare non ha favorito il pubblico, infatti i due incontri più interessanti e drammatici, quelli di Merlo-Pietrangeli, maschile, e Lazzarino-Pericoli, femminile, si sono svolti contemporaneamente, il primo sul campo centrale e il secondo sul n. 4. In precedenza, invece i due Gordini-Sirola e Migliori-Bellani avevano fornito ben scarsi motivi d'interesse.

(Dal nostro inviato speciale)

Il sorteggio della prima giornata dei girone finali del singolare non ha favorito il pubblico, infatti i due incontri più interessanti e drammatici, quelli di Merlo-Pietrangeli, maschile, e Lazzarino-Pericoli, femminile, si sono svolti contemporaneamente, il primo sul campo centrale e il secondo sul n. 4. In precedenza, invece i due Gordini-Sirola e Migliori-Bellani avevano fornito ben scarsi motivi d'interesse.

(Dal nostro inviato speciale)

Il sorteggio della prima giornata dei girone finali del singolare non ha favorito il pubblico, infatti i due incontri più interessanti e drammatici, quelli di Merlo-Pietrangeli, maschile, e Lazzarino-Pericoli, femminile, si sono svolti contemporaneamente, il primo sul campo centrale e il secondo sul n. 4. In precedenza, invece i due Gordini-Sirola e Migliori-Bellani avevano fornito ben scarsi motivi d'interesse.

(Dal nostro inviato speciale)

Il sorteggio della prima giornata dei girone finali del singolare non ha favorito il pubblico, infatti i due incontri più interessanti e drammatici, quelli di Merlo-Pietrangeli, maschile, e Lazzarino-Pericoli, femminile, si sono svolti contemporaneamente, il primo sul campo centrale e il secondo sul n. 4. In precedenza, invece i due Gordini-Sirola e Migliori-Bellani avevano fornito ben scarsi motivi d'interesse.

### Boyard vince a Merano il «cross», delle Nazioni

Il colonnello Townsend, favorito nel Premio barone Goldegg, giunge ultimo

(Dal nostro inviato speciale)

MERANO, 2. — Si è svolta oggi l'appendice di una riunione che aveva impegnato il premio delle Nazioni, il Premio barone Goldegg e il Premio Castel Tirolo. Alla prima gara, la più importante, hanno preso parte nove cavalli che sono stati duramente impegnati in un cross di sessanta metri. Ha vinto Boyard, montato dal signor Remmet, che ha condotto senza averne in testa la corsa. Al posto di Boyard, si era impegnato in un cross di mezza e Lucky Dome (O'Brien).

(Dal nostro inviato speciale)

MERANO, 2. — Si è svolta oggi l'appendice di una riunione che aveva impegnato il premio delle Nazioni, il Premio barone Goldegg e il Premio Castel Tirolo. Alla prima gara, la più importante, hanno preso parte nove cavalli che sono stati duramente impegnati in un cross di sessanta metri. Ha vinto Boyard, montato dal signor Remmet, che ha condotto senza averne in testa la corsa. Al posto di Boyard, si era impegnato in un cross di mezza e Lucky Dome (O'Brien).

(Dal nostro inviato speciale)

MERANO, 2. — Si è svolta oggi l'appendice di una riunione che aveva impegnato il premio delle Nazioni, il Premio barone Goldegg e il Premio Castel Tirolo. Alla prima gara, la più importante, hanno preso parte nove cavalli che sono stati duramente impegnati in un cross di sessanta metri. Ha vinto Boyard, montato dal signor Remmet, che ha condotto senza averne in testa la corsa. Al posto di Boyard, si era impegnato in un cross di mezza e Lucky Dome (O'Brien).

### Il motonauta Guidotti vince il Gran Premio d'Italia a Milano

Nelle altre gare vittorie di Dall'Orto, F. Guidotti, R. Romani, Osculati, Grassi e Necchi - Erano presenti quindicimila spettatori

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 2. — Allettata da un bel tempo, la riunione di idroscalo la riunione internazionale motonautica organizzata dalla M.A.M. Oltre 15 mila persone hanno affollato le tribune.

La gara più attesa e cioè il gran premio d'Italia per motonauta di classe M (2800 CC) è valse per il campionato nazionale: 1) Fabio Guidotti in 11:28"3 alla media di Km. 104 COPPA PETROALTEX - Fuorbordo corsa classe X (1000 CC) ultima prova di campionato nazionale: 1) Fabio Guidotti in 12:08"3 alla media di Km. 88,937; 2) Werner Thiele (Germania) in 12:08"3 alla media di Km. 88,937; 3) Giancarlo Necchi (Italia) in 12:08"3 alla media di Km. 88,937.

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 2. — Allettata da un bel tempo, la riunione di idroscalo la riunione internazionale motonautica organizzata dalla M.A.M. Oltre 15 mila persone hanno affollato le tribune.

La gara più attesa e cioè il gran premio d'Italia per motonauta di classe M (2800 CC) è valse per il campionato nazionale: 1) Fabio Guidotti in 11:28"3 alla media di Km. 104 COPPA PETROALTEX - Fuorbordo corsa classe X (1000 CC) ultima prova di campionato nazionale: 1) Fabio Guidotti in 12:08"3 alla media di Km. 88,937; 2) Werner Thiele (Germania) in 12:08"3 alla media di Km. 88,937; 3) Giancarlo Necchi (Italia) in 12:08"3 alla media di Km. 88,937.

(Dal nostro inviato speciale)

MILANO, 2. — Allettata da un bel tempo, la riunione di idroscalo la riunione internazionale motonautica organizzata dalla M.A.M. Oltre 15 mila persone hanno affollato le tribune.

La gara più attesa e cioè il gran premio d'Italia per motonauta di classe M (2800 CC) è valse per il campionato nazionale: 1) Fabio Guidotti in 11:28"3 alla media di Km. 104 COPPA PETROALTEX - Fuorbordo corsa classe X (1000 CC) ultima prova di campionato nazionale: 1) Fabio Guidotti in 12:08"3 alla media di Km. 88,937; 2) Werner Thiele (Germania) in 12:08"3 alla media di Km. 88,937; 3) Giancarlo Necchi (Italia) in 12:08"3 alla media di Km. 88,937.



Consolini, il gigante buono, ha conquistato ieri a Milano l'ennesimo titolo italiano gettando il disco a metri 51,75

### A metà percorso Fausto Coppi aveva già la vittoria in pugno

Ottimo Moser, che si piazza al secondo posto — Fornara, che aveva ben cominciato, cade e si ritira — La folla entusiasta invade il circuito

(Continuazione della 3. pag.)

L'ORDINE D'ARRIVO: 1) COPPI, che copre i 100 chilometri del percorso in ore 2:30"27,5 alla media di 35,4 km/h; 2) Moser a 23"3; 3) Fornara a 32"2; 4) Defilippi a 63"7; 5) Conterno a 71"1; 6) Coletto a 71"6; 7) Filippi a 81"1; 8) Grossi a 91"7; 9) Masocco a 93"1; 10) Austra a 120"1; 11) Maggini; 12) Monti.